



ELEZIONI REGIONALI
2010

BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Così il voto regionale, città per città

Il Popolo della libertà sale quasi al 40%: è il primo partito della sesta Provincia

ANDRIA - 110 sez. su 110
NICHI VENDOLA

PARTITO DEMOCRATICO	7123	13.4%
SEL	5075	9.5%
PUGLIA PER VENDOLA	2216	4.1%
FED. SINISTRA VERDI	1700	3.2%
IDV LISTA DI PIETRO	3176	6%
LISTA PANNELLA-BONINO	99	0.1%

ROCCO PALESE

PDL	28277	53.4%
PUGLIA PRIMA DI TUTTO	1777	3.3%
I PUGLIESI	649	1.2%
ALLEANZA DI CENTRO	123	0.2%
UDEUR	347	0.6%
PENSIONATI	170	0.3%

ADRIANA POLI BORTONE

IO SUD - MPA	617	1.1%
UDC	1220	2.3%

MICHELE RIZZI

ALTERNATIVA COMUNI-STA	363	0.6%
------------------------	-----	------

BARLETTA - 97 sez. su 97
NICHI VENDOLA

PARTITO DEMOCRATICO	14419	34.1%
SEL	3356	7.9%
PUGLIA PER VENDOLA	1785	4.2%
FED. SINISTRA VERDI	1521	3.6%
IDV LISTA DI PIETRO	2581	6.1%
LISTA PANNELLA-BONINO	106	0.2%

ROCCO PALESE

PDL	14485	34.2%
PUGLIA PRIMA DI TUTTO	1071	2.5%
I PUGLIESI	666	1.5%
ALLEANZA DI CENTRO	73	0.1%
UDEUR	81	0.1%
PENSIONATI	135	0.3%

ADRIANA POLI BORTONE

IO SUD - MPA	184	0.4%
UDC	1549	3.6%

MICHELE RIZZI

ALTERNATIVA COMUNI-STA	272	0.6%
------------------------	-----	------

BISCEGLIE - 49 sez. su 49
NICHI VENDOLA

PARTITO DEMOCRATICO	4434	19.6%
SEL	1144	5.0%
PUGLIA PER VENDOLA	608	2.7%
FED. SINISTRA VERDI	2208	9.7%
IDV LISTA DI PIETRO	1083	4.8%
LISTA PANNELLA-BONINO	128	0.5%

ROCCO PALESE

PDL	6066	26.9%
LA PUGLIA PRIMA DI TUTTO	4802	21.2%
I PUGLIESI	335	1.4%
ALLEANZA DI CENTRO	155	0.6%
UDEUR	151	0.6%
PENSIONATI	73	0.3%

ADRIANA POLI BORTONE

IO SUD - MPA	578	2.5%
UDC	623	2.7%

MICHELE RIZZI

ALTERNATIVA COMUNI-STA	165	0.7%
------------------------	-----	------

CANOSA - 33 sez. su 33
NICHI VENDOLA

PARTITO DEMOCRATICO	1325	11.6%
SEL	1592	13.9%
PUGLIA PER VENDOLA	188	1.6%
FED. SINISTRA VERDI	321	2.8%
IDV LISTA DI PIETRO	751	6.6%
LISTA PANNELLA-BONINO	20	0.1%

ROCCO PALESE

PDL	4628	40.6%
PUGLIA PRIMA DI TUTTO	648	5.6%
I PUGLIESI	27	0.2%
ALLEANZA DI CENTRO	23	0.2%
UDEUR	5	0.0%
PENSIONATI	17	0.1%

ADRIANA POLI BORTONE



Voti e preferenze [foto Calvaresi]

IO SUD - MPA

UDC	820	7.2%
UDC	969	8.5%

MICHELE RIZZI

ALTERNATIVA COMUNI-STA	46	0.4%
------------------------	----	------

MARGHERITA - 13 sez. su 13
NICHI VENDOLA

PARTITO DEMOCRATICO	798	10.7%
SEL	688	9.3%
PUGLIA PER VENDOLA	285	3.8%
FED. SINISTRA VERDI	287	3.8%
IDV LISTA DI PIETRO	299	4%
LISTA PANNELLA-BONINO	12	0.1%

ROCCO PALESE

PDL	2244	30.3%
PUGLIA PRIMA DI TUTTO	1565	21.1%
I PUGLIESI	63	0.8%
ALLEANZA DI CENTRO	694	9.3%
UDEUR	133	1.8%
PENSIONATI	20	0.2%

ADRIANA POLI BORTONE

IO SUD - MPA	24	0.3%
UDC	268	3.6%

MICHELE RIZZI

ALTERNATIVA COMUNI-STA	15	0.2%
------------------------	----	------

MINERVINO - 12 sez. su 12
NICHI VENDOLA

PARTITO DEMOCRATICO	1068	22.7%
SEL	460	9.7%
PUGLIA PER VENDOLA	34	0.7%
FED. SINISTRA VERDI	105	2.2%
IDV LISTA DI PIETRO	854	18.1%
LISTA PANNELLA-BONINO	11	0.2%

ROCCO PALESE

PDL	1711	36.4%
PUGLIA PRIMA DI TUTTO	41	0.8%
I PUGLIESI	91	1.9%
ALLEANZA DI CENTRO	19	0.4%
UDEUR	12	0.2%
PENSIONATI	8	0.1%

ADRIANA POLI BORTONE

IO SUD - MPA	80	1.7%
UDC	167	3.5%

MICHELE RIZZI

ALTERNATIVA COMUNI-STA	39	0.8%
------------------------	----	------

S. FERDINANDO - 14 sez. su 14
NICHI VENDOLA

PARTITO DEMOCRATICO	1576	24.5%
SEL	483	7.5%

PUGLIA PER VENDOLA

FED. SINISTRA VERDI	101	1.5%
IDV LISTA DI PIETRO	102	1.5%
LISTA PANNELLA-BONINO	225	3.5%
LISTA PANNELLA-BONINO	11	0.1%

ROCCO PALESE

PDL	2720	42.3%
PUGLIA PRIMA DI TUTTO	222	3.4%
I PUGLIESI	49	0.7%
ALLEANZA DI CENTRO	12	0.1%
UDEUR	13	0.2%
PENSIONATI	11	0.1%

ADRIANA POLI BORTONE

IO SUD - MPA	420	6.5%
UDC	460	7.1%

MICHELE RIZZI

ALTERNATIVA COMUNI-STA	24	0.3%
------------------------	----	------

SPINAZZOLA - 7 sez. su 7
NICHI VENDOLA

PARTITO DEMOCRATICO	720	24.0%
SEL	376	12.55%
PUGLIA PER VENDOLA	77	1.5%
FED. SINISTRA VERDI	129	4.3%
IDV LISTA DI PIETRO	128	4.2%
LISTA PANNELLA-BONINO	8	0.2%

ROCCO PALESE

PDL	591	19.6%
PUGLIA PRIMA DI TUTTO	687	22.9%
I PUGLIESI	16	0.5%
ALLEANZA DI CENTRO	6	0.2%
UDEUR	1	0.0%
PENSIONATI	4	0.1%

ADRIANA POLI BORTONE

IO SUD - MPA	133	4.4%
UDC	106	3.5%

MICHELE RIZZI

ALTERNATIVA COMUNI-STA	15	0.5%
------------------------	----	------

TRANI - 53 sez. su 53
NICHI VENDOLA

PARTITO DEMOCRATICO	2647	10.9%
SEL	2937	12.1%
PUGLIA PER VENDOLA	581	2.4%
FED. SINISTRA VERDI	2093	8.6%
IDV LISTA DI PIETRO	1369	5.6%
LISTA PANNELLA-BONINO	70	0.2%

ROCCO PALESE

PDL	8659	35.8%
PUGLIA PRIMA DI TUTTO	2061	8.5%
I PUGLIESI	892	3.6%
ALLEANZA DI CENTRO	36	0.1%
UDEUR	25	0.1%
PENSIONATI	50	0.2%

ADRIANA POLI BORTONE

IO SUD - MPA	281	1.1%
UDC	2395	9.9%

MICHELE RIZZI

ALTERNATIVA COMUNI-STA	57	0.2%
------------------------	----	------

TRINITAPOLI - 14 sez. su 14
NICHI VENDOLA

PARTITO DEMOCRATICO	1108	18.2%
SEL	1358	22.3%
PUGLIA PER VENDOLA	51	0.8%
FED. SINISTRA VERDI	95	1.5%
IDV LISTA DI PIETRO	218	3.5%
LISTA PANNELLA-BONINO	12	0.2%

ROCCO PALESE

PDL	2078	34.2%
PUGLIA PRIMA DI TUTTO	204	3.3%
I PUGLIESI	61	1.0%
ALLEANZA DI CENTRO	18	0.3%
UDEUR	100	1.6%
PENSIONATI	14	0.2%

ADRIANA POLI BORTONE

IO SUD - MPA	68	1.1%
UDC	660	10.8%

MICHELE RIZZI

ALTERNATIVA COMUNI-STA	23	0.3%
------------------------	----	------

Barletta esulta per i quattro eletti

E a Trani spicca la mancata rielezione di Laurora

Operazioni di scrutinio dei voti in uno dei seggi della sesta Provincia pugliese [foto Calvaresi]



BARLETTA. All'indomani delle elezioni regionali, non manca l'analisi del voto. In controtendenza alle altre città-capoluogo della provincia, a Barletta il centrosinistra conferma il voto a **Nichi Vendola**, in linea al governo cittadino in carica: 57% contro il 38% del centrodestra. Mette il cappello sul successo elettorale **Francesco Salerno**, candidato presidente centrista alle scorse provinciali, ora responsabile regionale Pd per gli enti locali, che nelle ultime regionali ha sotterrato la vecchia alleanza con consigliere regionale uscente **Giuseppe Dicorato** per sostenere **Filippo Caracciolo**: «Risultato più che soddisfacente per la coalizione di centrosinistra che ha eletto nella Bat ben 4 consiglieri (Menna, Caracciolo, Pastore, Alfarano) su 6. Questa considerazione ci carica di una responsabilità enorme per il futuro della coalizione ed in particolare del Partito democratico nel nostro territorio, sono convinto che nelle nostre città si debba ricercare a tutti i costi tutti i valori che aggregano, uniscono e rafforzano una coalizione, quella di centrosinistra, che fino a pochi anni fa era il riferimento politico-amministrativo di tutti i Comuni. Un'ultima considerazione la vorrei dedicare alla mia città: Barletta ha eletto 3 consiglieri regionali di maggioranza e uno di opposizione e suffragato con oltre il 34% il Pd è un risultato eccezionale che ha fortemente contribuito a far scattare i seggi in Provincia».

Dal centrodestra c'è il breve commento di **Marcello Lanotte**, consigliere comunale e segretario cittadino del Popolo della Libertà: «Innanzitutto esprimiamo soddisfazione per l'elezione contemporanea di ben quattro nostri concittadini in consiglio regionale. In merito al risultato elettorale del Pdl nella nostra città confermiamo la crescita costante in ogni tornata elettorale. Ma la cosa che maggiormente ci preme segnalare con orgoglio e felicità è l'elezione del nostro caro amico **Giovanni Alfarano** che rappresenta la sintesi e la coesione dell'intero partito cittadino. Questa è la testimonianza che, oltre alle indubbie qualità umane e politiche del nostro candidato, i barlettani hanno con convinzione premiato il progetto politico e culturale del centrodestra. Adesso le responsabilità politiche del Pdl e del nostro consigliere regionale verso la città di Barletta aumentano, ma noi siamo sicuri che con la sua e la nostra serietà non deluderemo i barlettani e potremo chiedergli nuovamente il consenso per le imminenti elezioni amministrative».

[Michele Piazzolla]

TRANI. Lo avevamo dato per eletto, forse un lapsus freudiano, una speranza più che una certezza, non per la parte politica che rappresenta ma perché

la sua riconferma avrebbe rappresentato l'unica forma di tranesità in consiglio regionale. E invece anche quella è stata cancellata: **Carlo Laurora**, dell'Unione di Centro, non è stato eletto. Come nessun altro dei candidati tranesi. A lui la parola: «Come volevasi dimostrare: dopo il 56,9% ottenuto lo scorso anno alle provinciali, il 53,8% alle politiche del 2008 e il 60,2% delle amministrative del 2007, oggi la coalizione di centro-destra a Trani arriva al 45,25 e perde nei confronti di Vendola, cosa che non attribuisce pertanto la maggioranza dei consensi dei cittadini all'attuale governo. Il sindaco Tarantini non gode più della piena legittimità popolare, e farebbe bene a dimettersi. Nel Pdl è emersa una scarsa capacità di aggregazione del candidato tranese del Pdl: mancanza di classe dirigente e basso livello politico-culturale o insufficiente validità del candidato?». Dunque, sui 6 consiglieri regionali per la Bat se ne contano 1 di opposizione ad Andria, 4 a Barletta (3 di maggioranza e 1 all'opposizione) e 1 di maggioranza a Bisceglie.

«Ancora una volta i candidati del centro destra - dice **Michele Giuliano** della Flp (Federazione lavoratori pubblici) ex consigliere comunale del centro destra - delle altre città sono stati preferiti a quelli proposti dai partiti tranesi. I buoni risultati di Marmo (Andria) e di Lovino (Canosa) la si dicono lunga sulla personale performance di Savino che, solo dopo pochi minuti dalla sottoscrizione dei consiglieri comunali e del Sindaco di un documento a sostegno della sua candidatura, è stato abbandonato al proprio destino. Comunque a Trani il grande sconfitto di queste elezioni è il sindaco che, in questi 2 lustri, non ha capito che forse questa sarebbe stata la volta buona per rendere il centro destra tranese indipendente dai potentati».

Nel centrosinistra **Alessandro Moscatelli** di Alleanza per l'Italia guarda all'astensionismo: «Il dato parla chiaro: i tranesi sono stanchi e non hanno fiducia dell'attuale classe politica. Il 41,28%, ossia 21.324 tranesi su 46.816, sono rimasti a casa ed, insieme ai votanti di schede bianche, hanno dimostrato di non gradire. E' il momento di lavorare per il rinnovamento ed il recupero della fiducia della gente rilanciando un'immagine diversa della politica fatta da persone nuove, oneste e competenti che si aggregano a quel poco di buono che è venuto fuori dalla bagarre elettorale. Convidiamo le dichiarazioni di chi propone di incominciare a lavorare per la città con un progetto nuovo e concreto, avallato non necessariamente dal centrodestra o centrosinistra in quanto tali, bensì da tranesi armati di buona volontà».

[Lucia De Mari]